



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, l’articolo 1, comma 601, secondo periodo, che dispone la confluenza nel “*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*” dell’autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, e terzo periodo che prevede che, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, siano stabiliti i criteri e i parametri per l’assegnazione diretta alle scuole delle risorse disponibili, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 31 luglio 2015, n. 107, recante: “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente: “*Regolamento recante le norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n.129, contenente il “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.”;

- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l'approvazione del “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca convertito nella Legge 5 marzo 2020, n.12;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, con il quale è stato adottato il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;
- VISTO il Decreto ministeriale n.6 del 5 gennaio 2021, adottato in attuazione del predetto DPCM, relativo alle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale in cui si articolano le Direzioni generali dell'Amministrazione centrale;
- VISTO l'art. 1, lett. 3), del D.L. 11 novembre 2022 n. 173, che con riferimento al Ministero dell'Istruzione, ha introdotto la nuova denominazione di “*Ministero dell'Istruzione e del Merito*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del Merito e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa per l'anno 2023, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;
- VISTO il Decreto Dipartimentale del 9 marzo 2023, n. 15, con il quale vengono assegnate e affidate alle Direzioni Generali le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza, residui e cassa e assegnate al Centro di Responsabilità n. 4 “*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*”, tra cui il capitolo cap./pg. 1194/9 “*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado). /Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio.*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

VISTO il decreto ministeriale 28 aprile 2023, n. 73, che adotta la “*Direttiva recante le linee di indirizzo per le iniziative in materia di semplificazione e il Piano di semplificazione per la Scuola*”;

VISTA la direttiva 3 aprile 2023, n. 6, recante le modalità di assegnazione delle risorse finanziarie destinate a sostenere la partecipazione di studentesse e studenti ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche;

VISTO l’Atto di indirizzo politico-istituzionale adottato con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 10, concernente l’individuazione delle priorità politiche che orienteranno l’azione del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, le priorità politiche n. 3 “Potenziare l’offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado”, n. 4 “Garantire a tutti il diritto allo studio” e n. 8 “Semplificare la scuola”;

VISTA in particolare, la priorità politica n. 4, ove si contempla la necessità di supportare, nel rispetto dell’autonomia scolastica, iniziative volte a consolidare il senso di responsabilità individuale e sociale di studentesse e studenti, anche attraverso l’insegnamento della disciplina trasversale dell’educazione civica, a partire dalla promozione della cultura della sicurezza stradale;

VISTO che la sopra citata direttiva stabilisce, all’articolo 6, che gli interventi di semplificazione previsti siano realizzati anche con le risorse finanziarie a valere sulle disponibilità di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440;

VISTO il decreto ministeriale n. 199 del 16.10.2023, recante le modalità di assegnazione alle Direzioni generali del Ministero dell’Istruzione e del Merito delle risorse finanziarie destinate a sostenere interventi di ampliamento dell’offerta formativa e di semplificazione del sistema d’istruzione;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione generale cura, tra le altre cose, la promozione di attività volte al potenziamento delle competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il supporto alle scuole, allo scopo di favorirne la promozione dell’educazione civica e la produzione di materiale audio video da usare a fini didattici;

CONSIDERATO che, nell’ambito delle proprie attività istituzionali e per la realizzazione delle finalità sopra citate, la scrivente Direzione Generale intende avvalersi del supporto e della collaborazione di Istituti scolastici che saranno chiamati a svolgere attività di coordinamento, supporto e collaborazione nella realizzazione degli eventi, seminari, manifestazioni nazionali e regionali dedicate alla promozione dell’educazione civica e delle attività di orientamento, al fine di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti nelle attività programmate, favorendo così una più ampia partecipazione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

CONSIDERATO che gli Istituti scolastici da individuarsi svolgeranno attività di coordinamento della partecipazione studentesca, supporto finalizzato alla proficua realizzazione di eventi, manifestazioni, seminari, convegni e alla produzione di materiale audio video da utilizzare anche a fini didattici.

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO

Art. 1

(Oggetto e ambito territoriale)

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire "Avviso") è diretto ad avviare una procedura di selezione di istituzioni scolastiche, da individuarsi nell'ambito del territorio nazionale, che intendano collaborare con la scrivente Direzione Generale, finalizzato a favorire la partecipazione di reti di scuole e la componente studentesca agli eventi promossi dall'Amministrazione in materia di promozione dell'educazione civica, così da fornire il proprio supporto, sia nell'attività organizzativa che nelle attività di carattere tecnico-informatico e multimediale anche attraverso la produzione di video da usare a fini didattici sui temi dell'educazione civica e ambientali.

2. La sopra indicata procedura è diretta nello specifico all'individuazione di:

a) Istituzioni scolastiche, da individuarsi nell'ambito del territorio nazionale, che propongano progetti finalizzati a supportare il Ministero nelle attività di organizzazione di eventi e manifestazioni, svolte anche in modalità da remoto, sui temi dell'educazione civica, ambientale e di orientamento, così da favorire la più ampia partecipazione delle reti di istituzioni scolastiche nonché della componente studentesca, in occasione delle manifestazioni nazionali e/o delle iniziative promosse dal Ministero;

b) Istituzioni scolastiche, da individuarsi nell'ambito del territorio nazionale, che propongano progetti finalizzati a favorire il coordinamento e la partecipazione di reti di scuole agli eventi promossi dall'Amministrazione in merito alla promozione della lettura e alla valorizzazione delle Biblioteche scolastiche;

c) Istituzioni scolastiche, da individuarsi nell'ambito del territorio nazionale, che propongano progetti finalizzati a favorire il coordinamento e la partecipazione di reti di scuole agli eventi promossi dall'Amministrazione in merito alla promozione del Service Learning;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

d) Istituzioni scolastiche, da individuarsi nell'ambito del territorio nazionale, che propongano progetti finalizzati alla produzione di materiale audio/video da usare anche fini didattici o come attività di coprogettazione di questa Direzione per le attività di comunicazione istituzionale.

Art. 2

(Soggetti ammessi a partecipare)

1. Sono ammesse a partecipare alla presente procedura le Istituzioni scolastiche pubbliche del Sistema Nazionale di Istruzione, in forma singola o in qualità di capofila di una rete di scuole costituita o costituenda, anche in partenariato con enti del privato sociale, che presentino una proposta progettuale che abbia ad oggetto gli aspetti organizzativi, gestionali, di coordinamento, di comunicazione e amministrativo contabili richiesti all'art. 1 del presente avviso. Le attività saranno concordate con l'amministrazione.
2. Sono ammesse a partecipare alla presente procedura le Istituzioni scolastiche statali che si impegnino a co-progettare le iniziative proposte con questa Direzione Generale, a costituire un gruppo di lavoro dedicato al progetto, garantendo una corretta e adeguata comunicazione con i referenti incaricati dalla scrivente Direzione Generale.
3. Sono ammesse a partecipare alla presente procedura le Istituzioni scolastiche con esperienza pregressa nella realizzazione di progetti ed eventi di carattere Regionale e/o Nazionale.

Art. 3

(Risorse economiche)

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per la realizzazione dell'intera iniziativa sono pari a € 800.000,00 (ottocentomila/00).
2. La scrivente amministrazione si riserva di ampliare e/o diminuire la disponibilità finanziaria di cui al punto 1). La spesa sarà imputata alle disponibilità presenti sul pertinente capitolo di bilancio per l'E.F. 2023, ove immediatamente esigibili e non destinate e/o destinabili ad altre iniziative.
3. Il massimale di spesa riconosciuto per ciascuna idea progettuale è di € 260.000,00 (duecentosessantamila/00). Il finanziamento è assegnato a copertura dei costi sostenuti per ciascuna idea progettuale e per un importo pari agli oneri economici indicati dal progetto e comunque ritenuti congrui dalla Commissione.
4. La spesa sarà posta a carico del cap./p.g. 1194/9, del bilancio di questo Ministero per l'e.f. 2023, rubricato "*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

secondaria di secondo grado)/Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio”.

Art. 4

(Modalità e termini di partecipazione)

1. Le manifestazioni d'interesse alla selezione devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **22 novembre 2023** al seguente indirizzo di posta certificata: dgpoc@postacert.istruzione.it, con oggetto “Selezione Scuola Polo”.
2. Le candidature devono essere coerenti con l'allegato A (scheda tecnica), firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.
3. Le candidature devono essere coerenti con l'oggetto della prestazione di collaborazione richiesta e devono contenere la relativa proposta progettuale, anch'essa firmata digitalmente dal Dirigente scolastico.

Art. 5

(Valutazione delle candidature e criteri di selezione)

1. Le proposte progettuali presentate dalle scuole entro i termini sopra indicati saranno valutate da una Commissione nominata con Decreto Direttoriale, successivamente alla scadenza del termine di ricevimento delle candidature, fissato dal presente Avviso.
2. A seguito della ricezione delle candidature, verrà valutata prioritariamente la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.
3. La selezione dell'Istituto avverrà seguendo il criterio della maggior rispondenza del progetto alle esigenze della scrivente Amministrazione ed in ragione delle modalità operative che l'Istituto intende adottare.
4. La Commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 70 punti sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella di valutazione. Le proposte progettuali che non abbiano raggiunto una valutazione complessiva minima pari a 40/70 non saranno considerate ammissibili ai fini del finanziamento.
5. La Commissione procederà alla formazione di una graduatoria di merito.
6. Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse di cui al combinato disposto dei commi 1. e 2. dell'art. 3 del presente Avviso, nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria di cui al punto che precede.
7. La scrivente amministrazione si riserva di finanziare ulteriori idee progettuali mediante scorrimento della graduatoria di merito, comunque nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 co. 2 del presente Avviso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

8. La Commissione formerà la graduatoria di merito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Max punteggio
<ul style="list-style-type: none">• Possesso di rilevanti e significative esperienze nella realizzazione e gestione di eventi a carattere regionale e/o nazionali, negli ultimi 3 anni, rivolti a studenti e docenti.	20
<ul style="list-style-type: none">• Completezza dell'articolazione dell'attività progettuale e coerenza rispetto all'Avviso (Allegato A).	20
<ul style="list-style-type: none">• Possesso di mezzi e strumentazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'attività progettuale.	10
<ul style="list-style-type: none">• Capacità di coinvolgimento delle reti di scuole e/o delle istituzioni scolastiche, nonché della componente studentesca e degli enti del terzo settore.	20
	70

Art. 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

1. La gestione amministrativo-contabile dei Progetti che saranno finanziati con il presente Avviso sarà affidata alle istituzioni scolastiche. Le relative spese dovranno essere adeguatamente rendicontate secondo le modalità indicate dall'amministrazione.
2. Il finanziamento verrà erogato sul Conto di Tesoreria Unica intestato all'Istituto selezionato, secondo le modalità di seguito descritte:
 - Acconto erogato a titolo di anticipo pari al 50% dell'importo stanziato, in favore della singola scuola beneficiaria, a seguito della registrazione dell'impegno di spesa da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero.
 - Saldo pari al restante 50%, fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile. Al fine del successivo ottenimento del saldo, le scuole assegnatarie dovranno trasmettere la rendicontazione analitica delle spese sostenute e/o relativa ai titoli di spesa riferiti agli impegni assunti, vistata dai revisori dei conti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

Art. 7

(Pubblicazione e comunicazione)

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tutte le attività realizzate nell'ambito del presente avviso, i materiali informativi prodotti e ogni altra attività di comunicazione e divulgazione realizzata dovranno riportare la dicitura "Iniziativa realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito".
2. Per ogni eventuale comunicazione, è possibile far riferimento ai seguenti contatti della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti del Ministero dell'Istruzione e del Merito - sito in Viale Trastevere 76/A – 00153 ROMA - PEC: dgpoc@postacert.istruzione.it.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni:
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: dgpoc@postacert.istruzione.it.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'Istruzione e del Merito è stato individuato, con D.M. n. 215 del 4 agosto 2022 nella Dott.ssa Auriemma Alessia, Dirigente Ufficio III della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it.

Articolo 9

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente il Foro di Roma.

Articolo 10

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni normative richiamate in premessa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

2. Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, nell'apposita sezione.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino Di Liberto

Segue allegato "A"



Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale*

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

Allegato A

DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO
Il progetto dovrà indicare e descrivere:
<ul style="list-style-type: none">- Gli obiettivi.- Le finalità progettuali.- Le modalità di realizzazione, etc.- La partecipazione se singola o associata. Nel caso in cui la scuola si presenta come capofila di rete indicare la denominazione ed il numero delle scuole di cui si compone la rete.- La modalità di coinvolgimento delle altre istituzioni scolastiche e del privato sociale ove previsto.- La descrizione delle esperienze pregresse nell'ambito delle attività proposte.

COSTI AMMISSIBILI:

MACROVOCI	SPESE PREVISTE (€)
a) Spese Vitto, Alloggio, Transfert partecipanti	
b) Spese per la realizzazione delle attività progettuali (specificare le voci di spesa)	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

c) acquisto materiale ad uso didattico formativo	
d) Risorse umane interne ed esterne con comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso	
e) Noleggio e/o acquisto di attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici, necessari per la realizzazione delle attività progettuali	
f) Spese di gestione del progetto (max 3%)	
Totale Costo progettuale:	

Si dichiara la disponibilità ad usare la presente proposta progettuale quale base per una coprogettazione istituzionale e a coordinarsi con l'Amministrazione e con i referenti del Ministero che coordinano le attività, avendo particolarmente cura di stimolare il coinvolgimento degli stakeholders del territorio ove si svolgeranno le attività.

Il Dirigente Scolastico